

# Traffico di rifiuti, la prima indagine si fa con un'app

## Intesa tra Camera di commercio, Procura e forze dell'ordine: «Preveniamo le illegalità»

Basterà scattare una fotografia con lo smartphone per scoprire se il camion che sta passando in quel momento trasporta rifiuti in modo sicuramente illecito. Lo consentirà una applicazione che è la punta di diamante dell'accordo siglato ieri tra Camera di commercio di Firenze, Procura della Repubblica, Noe (Nucleo Operativo Ecologico) dei Carabinieri, Corpo Forestale, ministero dell'Ambiente e Arpat.

La app, che da ieri è nelle mani delle forze dell'ordine, consente infatti di accedere alle banche dati dove le 160 mila imprese italiane (15 mila in Toscana) dovranno inserire i loro dati, comunicare i loro «viaggi» e le sostanze trasportate, in tempo reale.

La firma dell'intesa è avvenuta ieri, ma è frutto di un lavoro di condivisione dei dati iniziato due anni fa, che consentirà di fare altre indagini, con un approccio da «big data», alla Procura ed alla polizia giudiziaria, anche attraverso l'attività dell'Arpat. «Avremo uno screening più veloce per capire chi e cosa viene trasportato — ha spiegato il procuratore capo di Firenze, Giuseppe Creazzo — come le ulti-

La firma dell'accordo tra Camera di Commercio, Procura e forze dell'ordine



me indagini dimostrano (quella sui rifiuti speciali utilizzati come fertilizzanti in alcuni campi della Valdelsa e della Valdelsa, ndr) la criminalità è sempre attivissima, e si infiltra oggi nella gestione lecita

dei rifiuti, che si trasforma in illecita per la qualità dei rifiuti trattati».

«Tutto quello che possiamo fare per prevenire, anche con un approccio "big data", e per velocizzare i controlli e preve-

nire gli illeciti, lo faremo» ha spiegato il presidente della Camera di commercio di Firenze Leonardo Bassilichi. «Ma questo accordo — ha proseguito — aiuta anche le aziende, consentendo controlli meno invasivi che consentiranno alle imprese di lavorare meglio».

Come ha spiegato Luigi Bartolozzi, comandante della Forestale di Firenze, per le indagini in questo settore era necessario fare anche mille controlli al giorno, da ufficio però, dopo aver visto i camion e preso i dati. In questo modo, invece, gli agenti in strada con un semplice scatto avranno eseguito la prima fase di controlli e, nei casi più evidenti, potranno intervenire subito.

**Marzio Fatucchi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fotometri è l'unico sempre aggiornato sulle novità dell'Albo Nazionale Geometri Ambientali. Questa APP permette di consultare le news, verificare la targa di un veicolo e conoscere i contatti delle diverse Sezioni Regionali. Fot-top

**Come funziona**  
Fotografando la targa del camion col cellulare si accederà alla banca dati per identificarlo

